AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

## IL DIRETTORE

**VISTA** la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

**VISTO** il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;



**VISTO** il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. Legge di stabilità 2013;

**VISTO** il Decreto n.175/2007 emesso in data 1 giugno 2007 dal Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione nell'ambito del procedimento di prevenzione n.32/07 M.P., divenuta irrevocabile il 7 marzo 2009 con Sentenza della Corte Suprema di Cassazione - Prima Sezione, con il quale è stato disposto, in danno di MODAFFERI Giampiero, nato a Palmi (RC) il 20.01.1972 la confisca degli immobili siti nel Comune di Cantù (CO), via Romagna n.6, identificati al N.C.E.U. di quel comune così meglio specificato:

- foglio 28, particella 22719, subalterno 8, cat. A/2 (I-CO 200727);
- foglio 28, particella 22719, subalterno 2, cat. C/6 (I-CO 200732);

**VISTA** la trascrizione (presentazione n. 147 del giorno 11/07/2007 ai nn. 25862 di Reg. Gen. e 15750 di Reg. Part.) effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Como, riguardante la irrevocabilità della confisca dei cespiti siti nel Comune di Cantù (CO), disposta con il menzionato decreto 175/2007 emesso in data 01.06.2007 dal Tribunale di Milano, a favore dell'Erario dello Stato e contro MODAFFERI MONTAGNA Maria, nata a Gioia Tauro (RC) il 30.09.1984 (MDFMRA84P70E041T);

**CONSIDERATO** che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Como – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Cantù, è emerso che i cespiti confiscati sono, all'attualità, censiti: al Catasto Fabbricati al foglio 28, particella 22719, subalterno 8 e 2; non vi sono gravami, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli opponibili;

**VISTA** la nota prot. n. 15722 del 14.05.2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undicies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

**CONSIDERATO** che il Comune di Cantù (CO) con richiesta avente Prot. 16836 del 13.05.2014 (acquisita al prot. ANBSC n. 15722 del 14.05.2014) ha manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile del cespite in argomento, con espressa indicazione che lo stesso sarà *"destinato ad uso abitativo all'interno di un progetto in fase di predisposizione per la gestione delle problematiche legate all'emergenza abitativa"* ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs. n. 159/201;

**VISTO** l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

**VISTO** l'art. 2-*undecies*, comma 2, lett. b*)*, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera *c)* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco di beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** l'art. 2-*undecies*, comma 2, lett. *b)*, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera *c)* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede , tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 02.03.2016 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

**DISPONE**

Che il cespite, sito in Comune di Cantù (CO), via Romagna n.6, meglio descritto in premessa, *è trasferito*, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, *al patrimonio indisponibile dello Stato*, per essere utilizzato per le finalità sociali sopra richiamate.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Cantù (CO), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo- 2-*undecies*, comma 2, lett. b*)*, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera *c)* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
*(Umberto Postiglione)*